

rebbe al primo comma dell'articolo 56, il secondo comma al secondo comma del 57 e così il terzo comma al terzo comma del 57. Il quarto comma del mio emendamento corrisponderebbe all'articolo 56; desidererei però fosse modificato in questo senso: « a stabilire le norme per la vigilanza locale inerenti al bonificamento e alla colonizzazione ».

In talune località, infatti, potrebbe essere opportuno che il regolamento lasciasse la sorveglianza per il bonificamento e la colonizzazione ad altri organi, indipendentemente dal Corpo Reale delle foreste.

Quindi, poichè questa è materia di regolamento, desidererei che fosse lasciato libero il ministro, nel regolamento, di stabilire anche che la funzione di sorveglianza per il bonificamento possa essere demandata, oltre che al Corpo Reale delle foreste, anche ad altri organi tecnici, che possono essere più pratici, più o meno adeguati a determinate località.

Quindi il quarto comma sarebbe da modificare in tale senso.

PRESIDENTE. Cioè sopprimendo « il Corpo Reale delle foreste ».

CANEVARI. Tutto il resto del mio emendamento corrisponderebbe all'articolo 58. Osservo, però, che si consentirebbe fin d'ora al Ministero di agricoltura di avere a disposizione una certa somma per i primi atti della esecuzione della presente legge.

PRESIDENTE. Poichè l'emendamento proposto dall'onorevole Canevari, come del resto egli ha dichiarato, in realtà si riferisce non a tutti gli articoli dal 53 al 59, ma agli articoli 56, 57, 58, 59, sarà opportuno esaminare prima gli articoli 53, 54, 55 e poi passare agli ultimi articoli con l'emendamento sostitutivo dell'onorevole Canevari.

Torno a dar lettura di questi articoli.

Art. 53.

« Le disposizioni della presente legge sono applicabili ai comprensori di bonifiche idrauliche di prima categoria, fino a quando non sia stato accertato nei modi di legge il compimento delle bonifiche stesse.

La Commissione centrale per la sistemazione idrauliche forestali e per le bonifiche giudicherà se e in quale parte di detti comprensori le opere di trasformazione agraria possano essere iniziate senza pregiudizio del regolare svolgimento delle opere di bonifica idraulica.

L'onorevole Giavazzi ne propone la soppressione, e così pure l'onorevole Canevari.

Onorevole Giavazzi, mantiene la sua proposta?

GIAVAZZI. La mantengo.

PRESIDENTE. La Commissione e il Governo l'accettano?

DRAGO, *relatore*. Accetto.

BERTINI, *ministro d'agricoltura*. Accetto.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole Giavazzi per la soppressione dell'articolo 53, accettata dalla Commissione e dal Governo.

(È approvata).

Dell'articolo 54 la Commissione mantiene soltanto un capoverso, modificato come segue:

« Sarà messa a disposizione della sezione di Palermo dell'Istituto nazionale della colonizzazione interna non meno della metà dei fondi stabiliti dagli articoli 41, 42, 43 e 47 ».

L'onorevole Giavazzi propone anche la soppressione dell'articolo 54.

DRAGO, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DRAGO, *relatore*. Intendo fare una dichiarazione personale: che io in Commissione sono stato contrario a questa soppressione. Quindi non propongo emendamenti, perchè non posso mettermi in contrasto con la Commissione.

Non nascondo che speravo che l'emendamento fosse proposto da qualche collega. Così non faccio che stimolarne l'attività modificativa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Aldisio.

ALDISIO. Coerente a quanto ho sostenuto in Commissione, non posso non domandare che questo articolo sia mantenuto. La Camera durante la lunghissima discussione su questo disegno di legge, ha convenuto che il problema del latifondo è problema eminentemente siciliano. Domando quindi che la metà dei fondi siano accantonati per la Sicilia.

CANEVARI. Vi daremo tutto!...

PRESIDENTE. Seusi, onorevole Aldisio: ella evidentemente si riferisce al comma mantenuto dalla Commissione relativo ai fondi per la Sicilia. L'onorevole Drago, invece, proponeva che fosse mantenuto tutto l'articolo 54, anche nelle parti soppresse dalla Commissione.

ALDISIO, No. Per quel che riguarda le Commissioni regionali, io mi sono opposto